

Accertamenti di assenza di tossicodipendenza

Applicazione della normativa in Lombardia

..... Dall' accordo Stato Regioni alle circolari interpretative regionali fino all'ultima circolare del 22.9.2009 (ulteriori chiarimenti alla luce dei quesiti emersi nel corso della prima applicazione della norma...)

IL RUOLO DEL SERVIZIO PER LE DIPENDENZE



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

Seregno, 14.11.2011

Dott. Maurizio Resentini – Direttore Dipartimento Dipendenze ASL MB

“ luci ed ombre.....”



Spunti di riflessione a due anni dall'avvio

Finalità della norma:

“accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l’incolumità e la salute di terzi”

Assumendo che la finalità della norma sia quella di tutelare terzi (e, verrebbe da dire, anche il lavoratore) da conseguenze derivanti dagli effetti di sostanze stupefacenti o psicotrope durante l’esercizio di attività lavorative a rischio, non si può che condividere l’introduzione della norma e relativi controlli. Ma.....

Possibile confusività tra tutela della libertà del singolo/sanzione di comportamenti illeciti (DPR 309/90) e tutela dell'incolumità di terzi (& ruolo del SER.T. tra terapia e controllo)

Le modalità con le quali vengono fatti gli accertamenti sono effettivamente adeguate per individuare una effettiva coerenza temporale tra assunzione di sostanze e loro effetti sul luogo di lavoro ?

E quali le conseguenze dell'applicazione della norma attuale, non tenendo conto, ad esempio, delle effettive dimensioni di una azienda e la conseguente impossibilità di cambio di mansioni ?

QUALE L'IMPATTO SULLA POPOLAZIONE TARGET ??

ISTITUZIONE DELLA NUOVA C.M.L. PROVINCIALE

COMMISSIONE MEDICA LOCALE - ATTIVITA' SPECIALISTA ALCOLOGO		
	2009	2010
n. commissioni artt. 186 e 187	32	61
utenti visitati per art. 186	774	1677
utenti visitati per art. 187	39	69
totale utenti visitati	813	1746

soggetti inviati ai NOA per art. 186	368
soggetti inviati ai SERT per art. 187	24



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

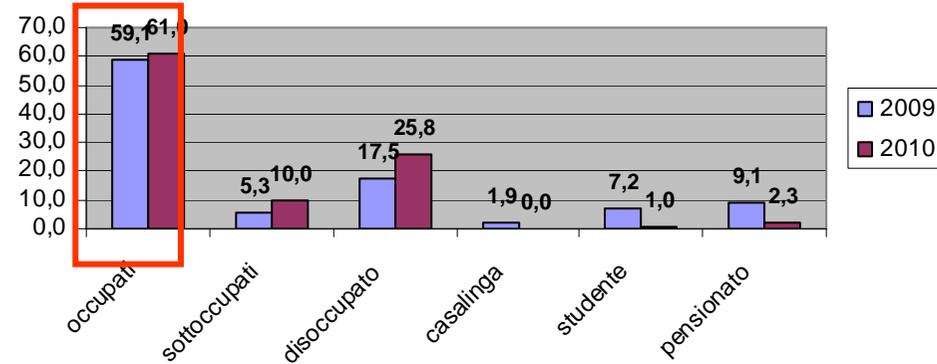


Regione
Lombardia

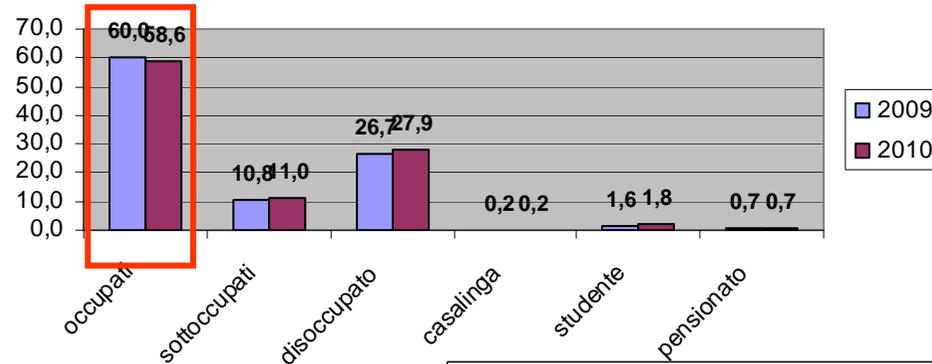
ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

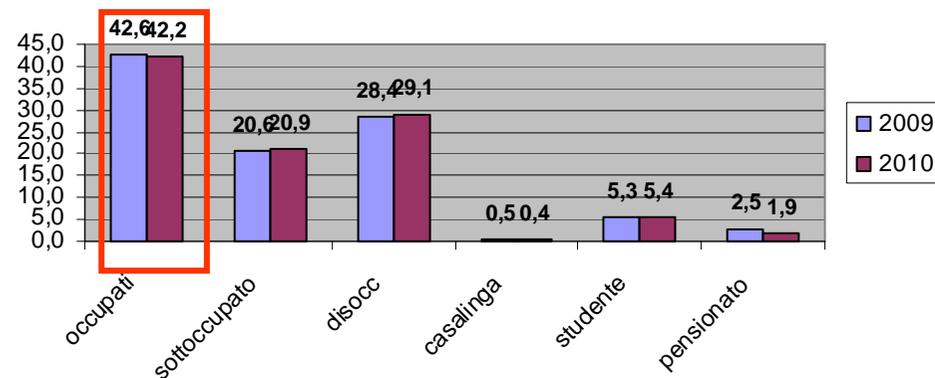
occupazione - SER.T. Monza (%)



occupazione - SER.T. Carate B. (%)



occupazione - SER.T. Limbiate (%)



Dott. Maurizio Resentini –

Direttore Dipartimento Dipendenze ASL MB

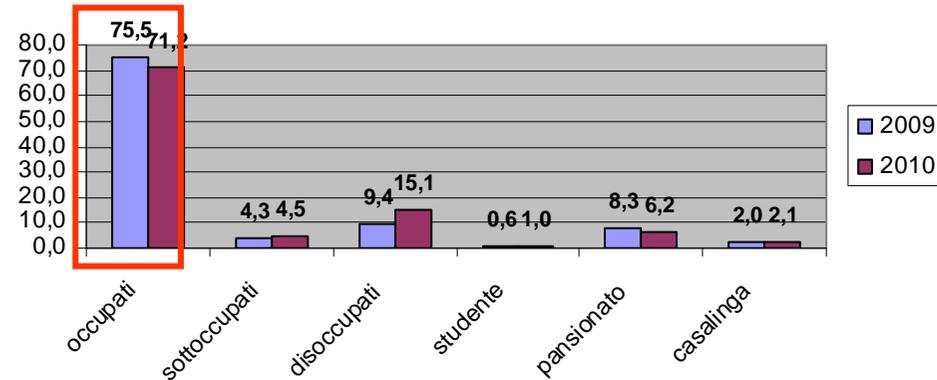


Regione
Lombardia

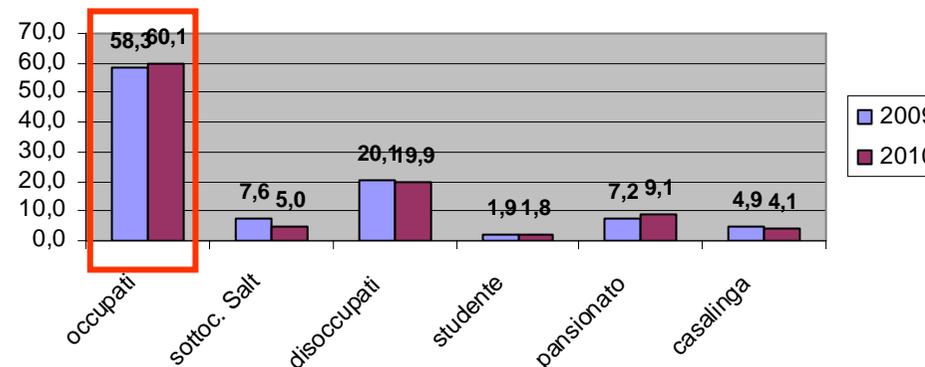
ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

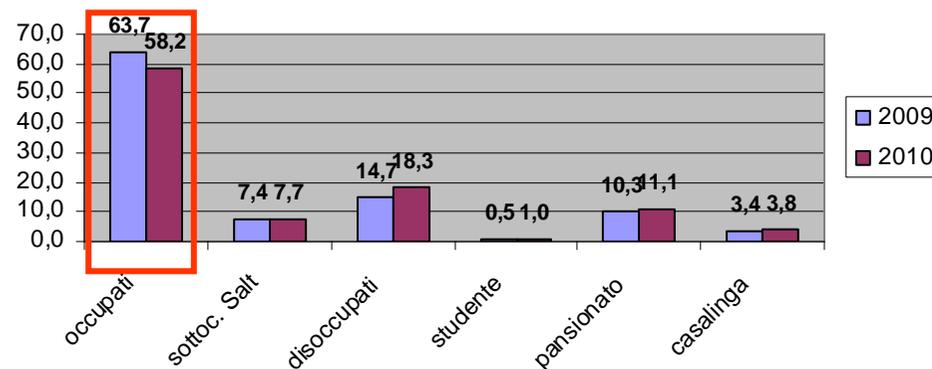
occupazione - NOA Monza (%)



occupazione - NOA Seregno (%)



occupazione - NOA Vimercate (%)



Dott. Maurizio Resentini –

Direttore Dipartimento Dipendenze ASL MB

GLI ACCERTAMENTI DI 2° LIVELLO DA PARTE DEL SER.T.

Ai SER.T. viene riconosciuta una funzione "specialistica" e la possibilità di certificare:

- ❑ assenza di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti
- ❑ presenza di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti
- ❑ assenza di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti con riscontrato uso di _____
- ❑ uso terapeutico di _____ per il quale la persona è in cura per un percorso di recupero presso la sede Sert di _____

Il certificato è l'atto scritto che dichiara conformi a verità fatti di natura tecnica, di cui il certificato stesso è destinato a provare l'esistenza.

Ha valore medico-legale e risponde a requisiti sostanziali e formali. Tra i sostanziali la fondamentale è la **veridicità**, fondata sulla **oggettività** rappresentata dal contenuto tecnico-biologico, ma un certificato deve essere anche **chiaro, completo e preciso**. Requisiti formali sono invece quelli relativi a intelleggibilità, luogo e data rilascio, generalità, qualifica e firma del medico. Non deve perciò contenere abrasioni, cancellature o aggiunte.

I difetti di verità configurano il falso ideologico, di maggiore gravità se commesso da dipendente di Servizio Pubblico in quanto pubblico ufficiale, quelli di forma il falso materiale.

(certificazione ≠ valutazione prognostica)

(certificazione ≠ alleanza terapeutica)

GLI ACCERTAMENTI DI 2° LIVELLO DA PARTE DEL SER.T.

Come viene considerata, all'atto pratico, la certificazione emessa dagli "specialisti" del SER.T. ?

In particolare, appare critico il criterio e opinabile di come vengono recepite le certificazioni di:

Assenza di tossicodipendenza da sostanze stupefacenti

Uso terapeutico di _____ per il quale la persona è in cura per un percorso di recupero presso la sede Sert di _____

Sarebbe opportuno rivedere le interpretazioni restrittive relativamente alla certificazione di non tossicodipendenza (cfr. faq 19), anche se lascia un margine di discrezionalità a MC e SER.T. e quella relativa all'uso terapeutico di sostitutivi (cfr. faq 01 sert)

Le conseguenze della certificazione

Certificazione di assenza di tossicodipendenza:

reintegro immediato nella mansione ?

19: la regola generale vuole che il riscontro anche di una sola positività agli accertamenti di primo livello deve essere seguito obbligatoriamente dall'allontanamento dalla mansione a rischio e dal monitoraggio cautelativo di sei mesi prima del reintegro. Il lavoratore potrà nel frattempo essere adibito ad altra mansione.

In deroga a tale regola generale si ammette che in alcuni casi il MC possa riammettere immediatamente il lavoratore alla mansione a rischio e possa decidere di non sottoporlo a monitoraggio cautelativo per sei mesi

E' opportuno che questa decisione venga concordata con il collega del SER.T. che ha sottoscritto il certificato.

Certificare l'"assenza di tossicodipendenza" viene privata di senso se assimilata a quella di "riscontrato uso di..."

Le conseguenze della certificazione

Certificazione di uso terapeutico di _____

01 SERT): al lavoratore ancora in terapia con metadone è possibile che venga certificata la “remissione completa” e che quindi possa essere riammesso a svolgere mansioni a rischio ?

No !.

La normativa prevede che l' idoneità venga data solo a seguito di certificazione di remissione completa. Tale certificazione non può essere rilasciata fino a quando il lavoratore assume terapia con metadone.

Le motivazioni:

“I criteri per la certificazione previsti dall’intesa Stato Regioni sono riferiti al sistema diagnostico ICD 10 che non indica criteri di “remissione” .

L’indicazione a continuare la terapia con MTD è espressa infatti quando si suppone che il quadro clinico indicativo di dipendenza, secondo i citati criteri, non sia stabilmente risolto.

Non risulta quindi coerente certificare la risoluzione completa quando ancora si mantiene una terapia per la medesima”.

“ Il contesto specifico della normativa sembra richiedere una certificazione di completa risoluzione del problema che quindi non è compatibile con la terapia sostitutiva”.

Le motivazioni addotte necessiterebbero di ulteriore valutazione in quanto non tengono conto di considerazioni cliniche relative ai singoli pazienti e comportano pesanti ricadute.

Le conseguenze della certificazione

Certificazione di tossicodipendenza da _____

In caso di accertata tossicodipendenza scatta l'inidoneità alla mansione e il lavoratore viene addeito ad altra mansione e può usufruire di quanto previsto dall'art. 124 DPR 309/90.

Ma, come si è visto, è ancora considerato tossicodipendente anche chi è in cura con terapia sostitutiva presso i SERT.

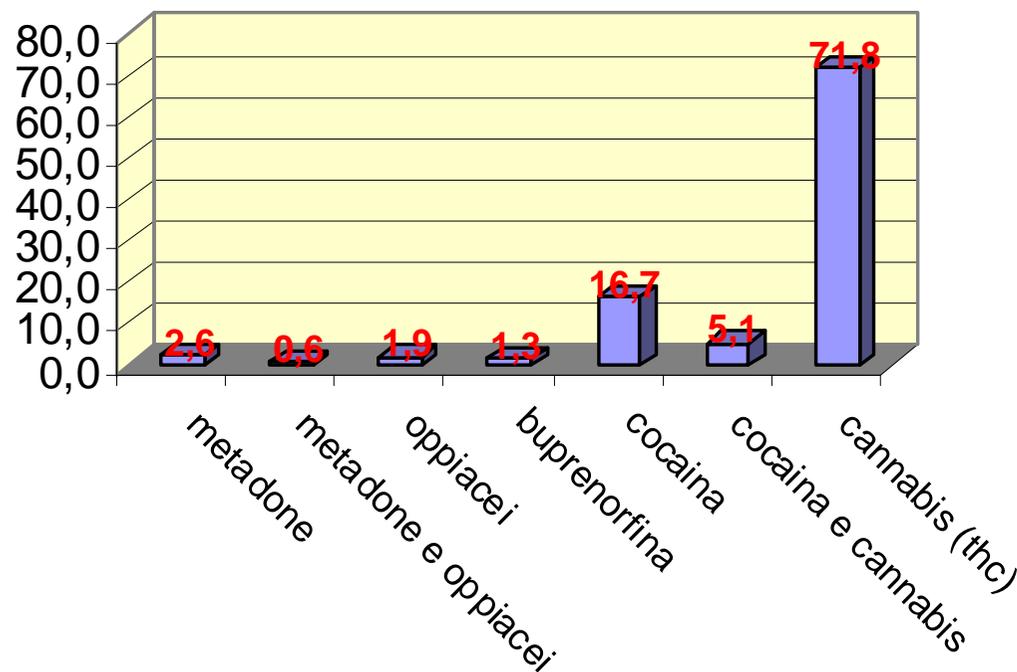
PERMANENZA DELLE SOSTANZE O LORO METABOLITI NELLE URINE

AMFETAMINE	2 - 4 giorni
CANNABINOIDI	1 - 30 giorni
COCAINA	2 - 4 giorni
LSD	1 - 4 giorni
MDMA (ecstasy)	2-4 giorni
OPPIACEI (EROINA - MORFINA)	1 - 5 giorni
METADONE	3 - 5 giorni
BENZODIAZEPINE	3 - 8 giorni (e più se abituale)

(VALORI PURAMENTE INDICATIVI, SONO CONDIZIONATI DA FATTORI INDIVIDUALI, DURATA DEL CONSUMO, QUANTITA' ASSUNTE E PUREZZA DELLA SOSTANZA)

ACCERTAMENTI II LIVELLO ASSENZA TD LAVORATORI

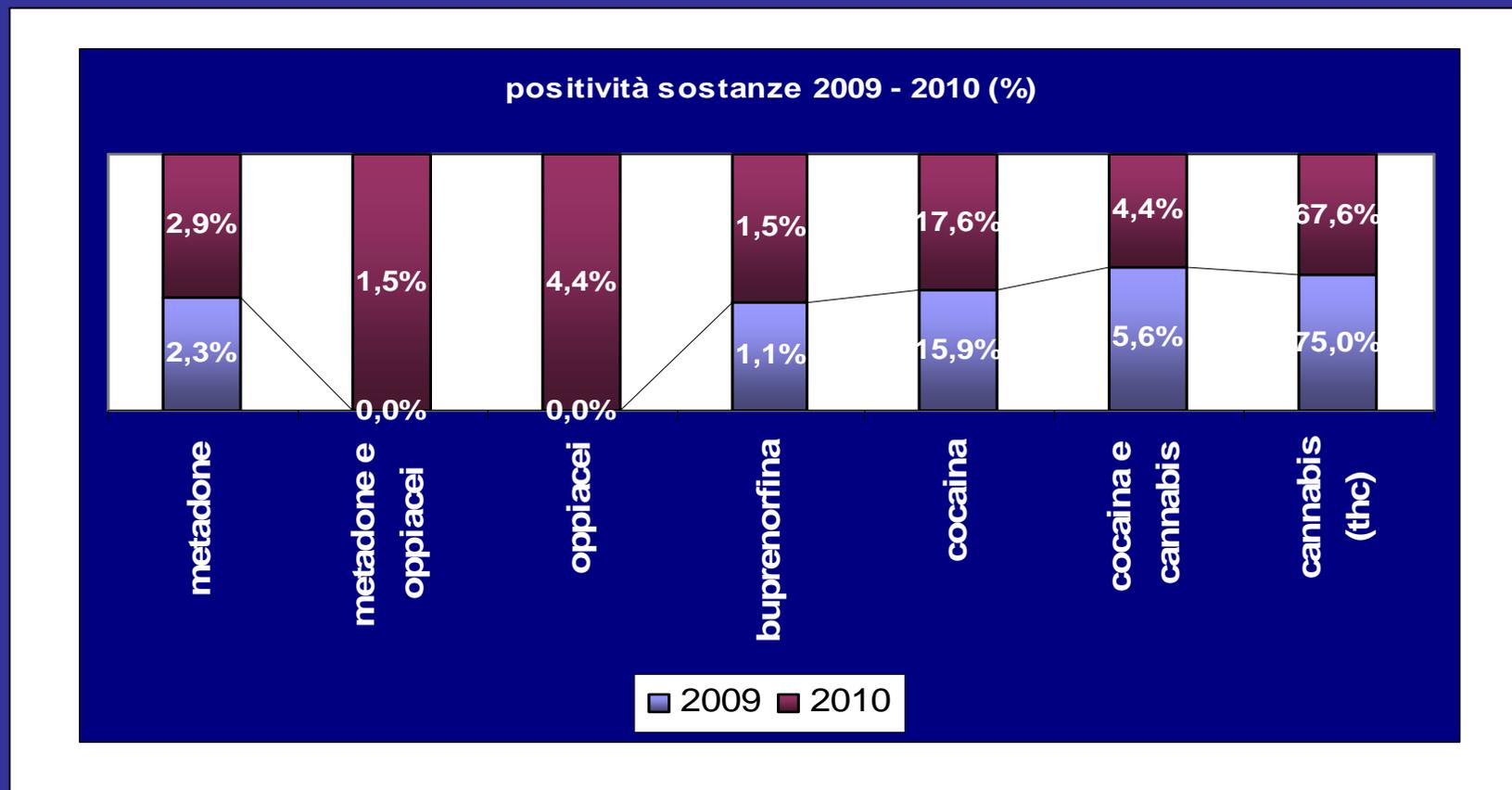
positività complessive riscontrate dal MC



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

ACCERTAMENTI II LIVELLO ASSENZA TD LAVORATORI



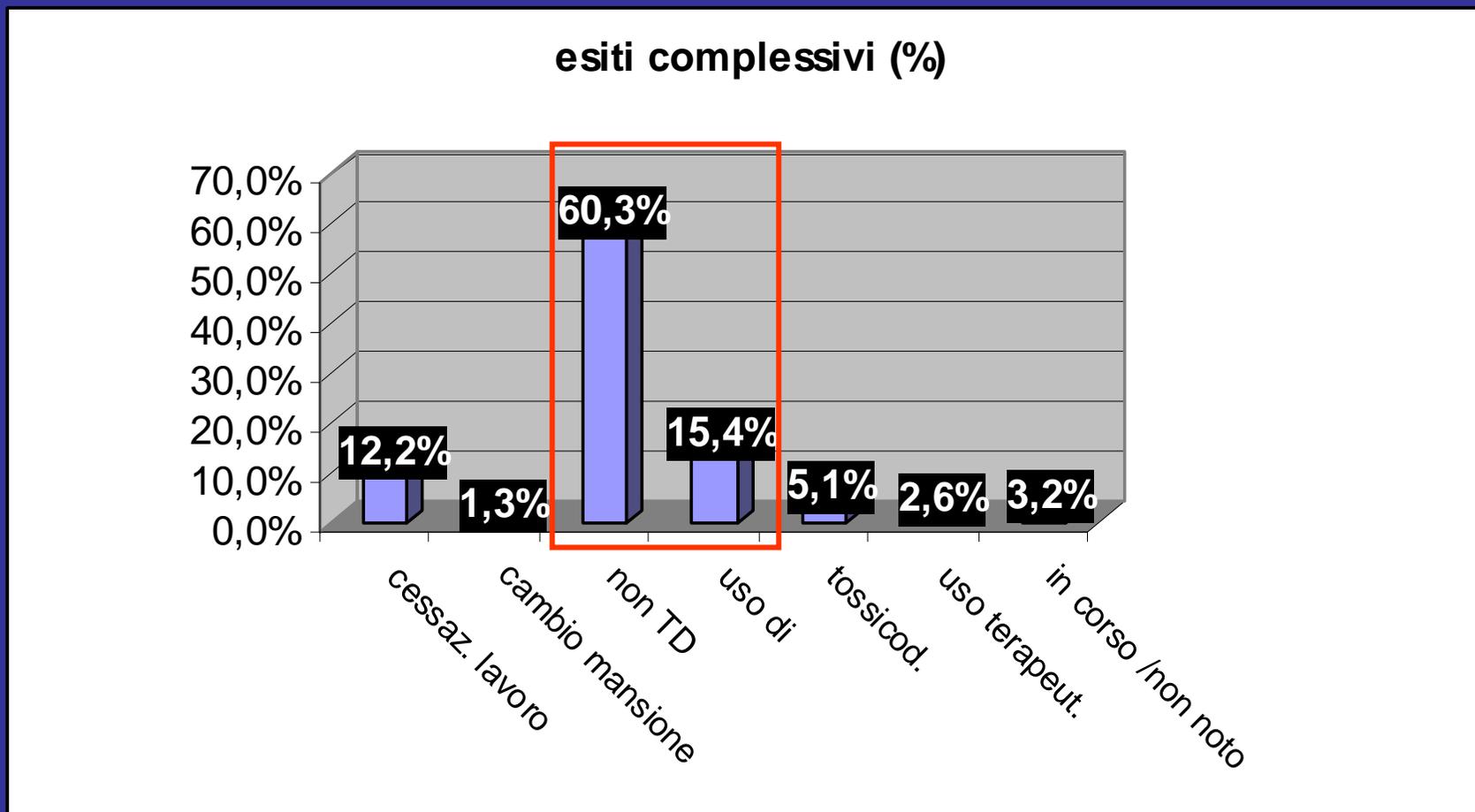
Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

Dott. Maurizio Resentini – Direttore Dipartimento Dipendenze ASL MB

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

ACCERTAMENTI II LIVELLO ASSENZA TD LAVORATORI



esito certificazione						
	cessaz. contratto, rifiuto ecc.	cambio mansione	non TD	uso di	tossicod.	uso terapeut.
THC	13	1	83	8	1	0
THC + cocaina	3	0	2	4	1	0
cocaina	3	1	8	11	2	0
cocaina e oppiacei	0	0	0	0	1	0
oppiacei	0	0	0	0	3	0
oppiacei e MTD	0	0	0	1	0	0
metadone	0	0	0	0	0	3
Buprenorfina	0	0	1 (*)	0	0	1
totale	19	2	94	24	8	4

(*) Vi è un lavoratore positivo per buprenorfina e certificato come non tossicodipendente in quanto già in carico al SERT e nel periodo di certificazione ha scalato, come già previsto, il farmaco sino a zero.

12,6 %



Regione
Lombardia

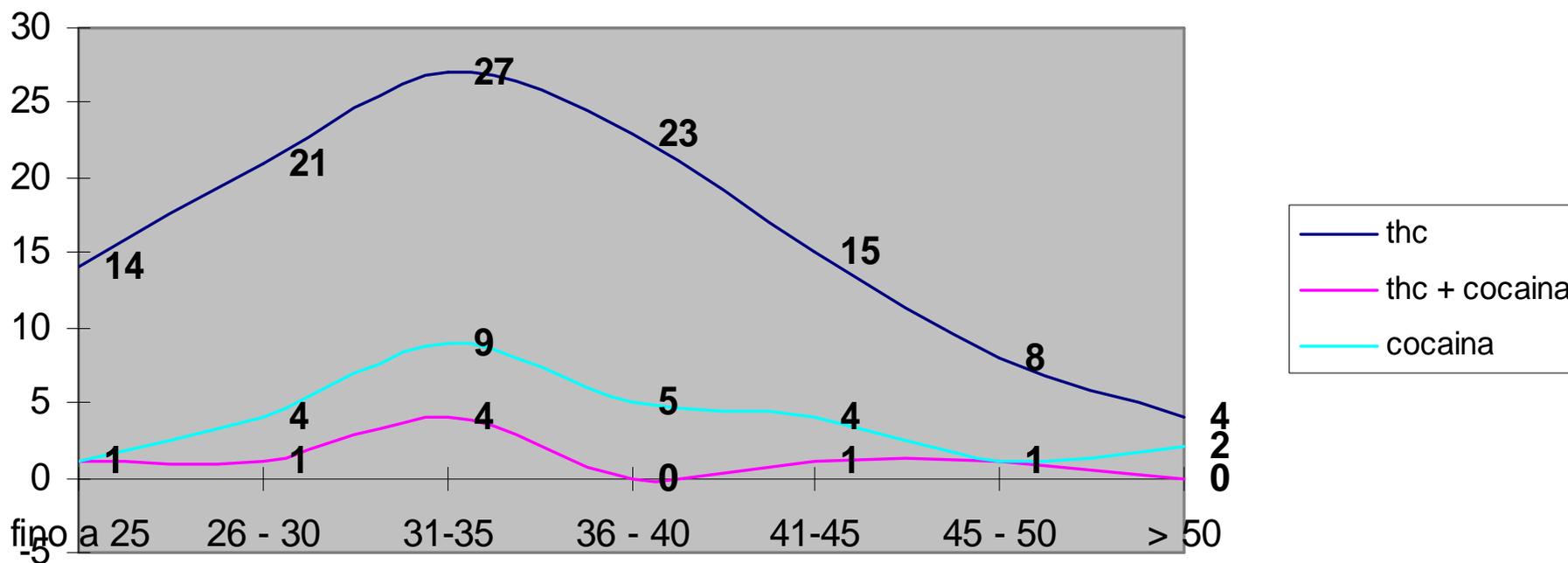
ASL Monza e Brianza

Dott. Maurizio Resentini – Direttore Dipartimento Dipendenze ASL MB

DIPARTIMENTO DIPENDENZE

ACCERTAMENTI II LIVELLO ASSENZA TD LAVORATORI

positività per classi di età



Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

CONCLUSIONI

E, soprattutto

Puntare alla sensibilizzazione

Puntare alla prevenzione

Migliorare l'interazione con i Medici Competenti

INFORMAZIONE ALL'UTENZA:

Nella procedura DI CONSENSO INFORMATO alla terapia con farmaci sostitutivi il paziente viene informato che – se lavoratore addetto a mansioni a rischio – sarà sottoposto a controlli periodici e la positività ai farmaci sostitutivi è generalmente incompatibile con il mantenimento della mansione